

Regione; Basta attaccare raga e "spritz" De Luca, ora "urla" contro il PO Ariano



Napoli. Il Coronavirus è certamente un rischio per la salute di tutti e tutti dobbiamo rispettare indicazioni, prescrizioni, divieti e quanto altro ma è pur vero che chi ha responsabilità di natura istituzionale e sanitaria deve "guardarsi" intorno ed agire di conseguenza in relazione a quanto accade. **Ci sono "cose" che vorremmo far notare e chiedere al Governatore della Regione Campania e lo faremo non appena questa "emergenza o particolare momento di attenzione" sarà passato** ma non ci si può esimere, ora, da chiedere l'intervento di **Vincenzo De Luca** su quanto accaduto presso l'Ospedale di Ariano Irpino. La credibilità assoluta di chi deve "governare" fasi problematiche è fondamentale per ottenere "obbedienza", purtroppo è anche così e siamo sicuri che il Presidente della Giunta regionale della Campania ce la mette tutta; Ripetiamo, qualche domanda la faremo al termine di questa vicenda coronavirus. De Luca ha dichiarato relativamente ad altri comportamenti da assumere: "Per evitare la diffusione di massa del contagio, occorre il pugno di ferro. Se non lo farà il governo, lo faremo noi; noi stiamo cercando di innalzare un MURO per tentare di fermare il contagio. Questa operazione ha un senso se c'è la responsabilità da parte di tutti i nostri concittadini, altrimenti non si

raggiungerà l'obiettivo. Pur non essendo previsto dalle misure del Governo, in Campania abbiamo deciso la chiusura di alcuni locali pubblici (discoteche), la sospensione di eventi che prevedono l'assemblamento di cittadini, lo stop a palestre e piscine; rimangono, invece, aperti i centri di riabilitazione, ma con l'opzione per chi non se la sente di portare il proprio figlio o un proprio caro a fare le terapie, a non perdere l'accompagnamento e le agevolazioni previste dalla legge. **Registriamo, purtroppo, ancora posizioni irresponsabili da parte di alcuni gestori di bar e pub: le norme prevedono che si possono tenere aperti i locali se ci sono clienti seduti al tavolo a un metro di distanza l'uno dall'altro. Purtroppo nella serata di ieri è stata in larga parte completamente disattesa la nostra ordinanza. Ai gestori di questi locali vorrei dire: ma è mai possibile che per guadagnare 100 euro in più, dovete correre il rischio di perdere 10mila euro fra due settimane? Alle ragazze e ai ragazzi dico: è mai possibile che dobbiamo rischiare il contagio e mettere a rischio la nostra salute e quella dei nostri cari per non voler cambiare per qualche settimana il nostro stile di vita? Possiamo avere tutti comportamenti responsabili? Se la situazione rimane quella della scorsa serata saremo costretti a fare ordinanze di chiusura anche per bar, pub, ristoranti e locali. Davvero non si può scherzare più".**

Non ci sono però comunicati "presidenziali" sul "caso" Ospedale di Ariano Irpino. Ecco, è su questo che De Luca ora deve "urlare", usare il tono fermo, capire, accertare, assumere decisioni. Deve, ha il dovere di eplicitare quanto pensa e quanto sia realmente accaduto. Di nostro, quato al Giornale non "ricostruiamo", non "giudichiamo", no vogliamo neanche esprimere un "pensiero" perche DEVE farlo De Luca. De Luca, ti chiedi: "Possiamo avere tutti comportamenti responsabili?; In quel "tutti" devono "tutti" essere inclusi. **De Luca, basta parlare "contro ragazzi e spritz", spritz inteso come Movidia, aperitivo al bar...** ma parla, urla, agisci su quanto accaduto ad Ariano Irpino; questo lo devi ai ragazzi, alle famiglie, agli ammalati, ai potenziali ammalati, alle future mamme. [Riportiamo il comunicato ASL Avellino, su questo "fatti sentire" e sarai ancora più credibile.](#)